



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

**DOTTORATO DI RICERCA IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE
(DOTTORATO NAZIONALE)
AREA SALUTE E SCIENZE DELLA VITA – XLI CICLO A.A. 2025/2026
BANDO**

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata sulla G.U. n. 155 del 06.07.1998, e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 226 del giorno 14 dicembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 308 del 29 dicembre 2021, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 247 del giorno 23 febbraio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 5 aprile 2022, "Incremento delle borse di Dottorato";
- Visto** il Decreto Rettoriale n. 537 del 9 agosto 2023, con il quale è emanato il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, in attuazione delle norme previste dalla Legge n. 240/2010;
- Vista** la Convenzione per il Coordinamento dei Dottorati di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale tra l'Università Degli Studi Di Napoli Federico II, La Sapienza Università Di Roma, il Politecnico di Torino, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università Di Pisa e il Consiglio Nazionale Delle Ricerche sottoscritta in data 19 maggio 2023;
- Viste** le convenzioni e le lettere di impegno sottoscritte tra l'Università Campus Bio-Medico di Roma e le Università/Enti per l'attivazione del Dottorato di Ricerca in Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale) – Area Salute e Scienze della Vita;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 301 del giorno 22 marzo 2022, avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del regolamento di cui al dm 14 dicembre 2021, n. 226";
- Vista** la Legge 12 aprile 2022, n. 33 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 930 del 28 luglio 2022 avente ad oggetto "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi Universitari";
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 933 del 2 agosto 2022 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario";
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
- Visto** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

Vista la delibera del Senato Accademico del giorno 9 dicembre 2025;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 16 dicembre 2025;

DECRETA

Art. 1
(Istituzione – Bando)

1. È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale) Area Salute e Scienze della Vita del XLI ciclo Anno Accademico 2025/2026 avente come sede amministrativa l'Università Campus Bio-Medico di Roma la cui durata, i posti totali a concorso e il dettaglio delle borse di studio sono indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando.
2. Il Dottorato di Ricerca in Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale) si attua, con il coordinamento del CNR e dell'Università di Pisa, mediante l'istituzione di cinque dottorati federati fra loro. Ciascuno dei 5 dottorati prevede una Università capofila ed un ampio consorzio di università ed enti di ricerca partecipanti. I 5 dottorati avranno una base comune focalizzata sugli aspetti fondazionali dell'Intelligenza artificiale. In particolare, sono state selezionate cinque aree di specializzazione verticale per il Dottorato di Ricerca in Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale), riferite ad altrettanti dottorati con sede amministrativa presso i seguenti atenei:
 - Salute e Scienze della Vita, Università Campus Bio-Medico di Roma;
 - Agrifood e ambiente, Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - Pubblica Amministrazione, Sapienza Università di Roma;
 - Industria, Politecnico di Torino;
 - Società, Università di Pisa.

Art. 2
(Organizzazione delle Attività dei Dottorandi iscritti al Corso)

1. I dottorandi iscritti, poiché coinvolti in un progetto didattico-scientifico unico, congiunto e condiviso, possono svolgere le proprie ricerche e le attività formative nelle diverse sedi degli atenei/enti coinvolti nel dottorato nazionale. A tali dottorandi è garantita un'effettiva condivisione delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca finalizzate alla realizzazione del progetto dottorale.
2. Al termine del Corso, a seguito del superamento dell'esame finale, il diploma in "Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale)" è rilasciato da ciascuna università sede amministrativa, congiuntamente con gli atenei ospitanti.
3. L'attività dei dottorati inizia il giorno 1 aprile del primo anno di corso e termina il 31 marzo del terzo anno di corso.

Art. 3
(Requisiti di ammissione)

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui all'art. 1, senza limitazioni di età e cittadinanza:
 - coloro che sono in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento conseguito negli ordinamenti previgenti, o della laurea specialistica conseguita ai sensi D.M. 3/11/1999, n. 509, o di laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 22/11/2004, n. 270;
 - coloro che sono in possesso di analogo titolo accademico **conseguito all'estero** equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano e riconosciuto idoneo. I candidati in possesso del

- titolo di studio idoneo, ma non ancora riconosciuto equipollente, devono fare esplicita richiesta di riconoscimento alla Commissione giudicatrice di ammissione al dottorato (di cui al successivo art. 5), nella domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità di cui al successivo art. 4 del presente bando;
- coloro che conseguiranno il diploma di laurea vecchio ordinamento, o specialistica o magistrale o analogo titolo accademico estero, entro la data di iscrizione al corso di dottorato (**31 marzo 2026**). Qualora il candidato risultasse vincitore, l'ammissione verrà disposta "con riserva". Se il titolo è conseguito in Italia, tutti i candidati dovranno presentare, entro la data di iscrizione al corso di dottorato (**31 marzo 2026**) all'Ufficio Procedure Concorsuali dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), relativa al conseguimento del titolo, pena decadenza. Se il titolo è conseguito all'estero, i candidati italiani e comunitari potranno presentare autocertificazione, mentre i candidati extracomunitari dovranno seguire le modalità previste dal successivo art. 4 del presente bando;
 - coloro che sono iscritti ad una scuola di specializzazione di area medica o non medica.
2. L'Amministrazione, si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione degli originali dei documenti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le eventuali pubblicazioni scientifiche, devono essere presentati, **a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>. L'applicazione telematica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui ai successivi commi del presente articolo. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande di partecipazione o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio dei dati e dei documenti inseriti in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante e sarà automaticamente inviata all'indirizzo email dichiarato dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema **non permetterà** più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. **La procedura di compilazione e invio telematico della domanda** dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 26 febbraio 2026**.
5. La domanda di partecipazione deve essere **compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - a) **le preferenze delle sedi e delle eventuali tematiche associate presso cui prestare la propria attività di ricerca**, tra quelle indicate all'Allegato A del presente bando;
 - b) **i dati anagrafici completi**: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente

procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni;

- c) **la cittadinanza posseduta;**
- d) la dichiarazione del possesso del **diploma di laurea** (vecchio ordinamento) o specialistica/magistrale, di cui all'art. 3 del presente bando, specificando data del conseguimento del titolo, l'Università presso la quale è stato conseguito il titolo, la durata ufficiale in anni del corso di studi e la votazione conseguita;
- e) la dichiarazione di equipollenza **per i titoli conseguiti all'estero**, di cui all'art. 3 del presente bando. In caso di mancanza di detta dichiarazione, i **candidati che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero non ancora riconosciuto**, possono richiedere il riconoscimento alla Commissione giudicatrice di ammissione al dottorato (di cui al successivo art. 5), al quale intendono concorrere, che la rilascerà in parola, ai soli fini della selezione. Per tale richiesta i candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti redatti in lingua italiana o in lingua inglese:
 - copia del titolo di studio conseguito all'estero;
 - certificato, o dichiarazione del candidato, con l'indicazione degli esami sostenuti e relative votazioni o valutazioni;
- f) **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** attestante la veridicità di quanto dichiarato, la conformità all'originale dei titoli presentati e la veridicità dei dati inseriti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e dei benefici previsti ai sensi dell'art. 20 della suddetta legge.

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare:

- a) di non aver riportato condanne penali;
 - b) di godere dei diritti politici;
 - c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - d) l'eventuale iscrizione a una scuola di specializzazione di area medica o non medica specificando l'anno di corso a cui è iscritto, il relativo anno accademico e la durata del corso stesso, nonché l'Ateneo presso il quale è iscritto;
6. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in formato PDF:
- il curriculum vitae;
 - una sintetica descrizione, di massimo 3 pagine di formato A4 (dimensione minima del carattere 12), di un progetto di ricerca coerente con la tematica generale del bando e con le eventuali tematiche specifiche delle borse scelte dal candidato. Tale progetto, che non rappresenterà necessariamente quello da svilupparsi nel corso del dottorato, deve intendersi quale esercizio del candidato teso a dimostrare la propria attitudine alla ricerca e la conoscenza di base dei metodi della ricerca;
 - eventuali pubblicazioni e ulteriori titoli;
7. I dipendenti di imprese istituti o centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale), che abbiano sottoscritto una specifica convenzione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma, dovranno allegare un certificato di servizio o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre n. 445) comprovante il rapporto di lavoro;
8. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart

card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF della domanda di iscrizione generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF della domanda di iscrizione generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglare su tutte le precedenti pagine. Inoltre, dovrà allegare a esso fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità del candidato firmatario. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per eventuali chiarimenti circa la presente procedura è possibile scrivere alla seguente email: concorsi@unicampus.it .

Art. 5 (Commissioni giudicatrici)

1. Le Commissioni giudicatrici della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'ammissione al Dottorato di ricerca, di cui all'art. 1, sono composte a norma del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 537 del 9 agosto 2023.

Art. 6 (Procedura di selezione)

1. I candidati regolarmente iscritti alla presente procedura selettiva, sono ammessi al corso di Dottorato di Ricerca in Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale) - Area Salute e Scienze della Vita previa valutazione di ammissibilità da parte della Commissione giudicatrice e nel limite dei posti disponibili.

La valutazione si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) valutazione della qualità del candidato e della sua predisposizione alla ricerca nell'ambito scientifico della tematica generale del bando e delle eventuali tematiche specifiche delle borse scelte per le quali egli ha indicato di voler concorrere, come traspare dai documenti inviati contestualmente all'atto della presentazione della domanda;
- b) valutazione del progetto di ricerca: in caso di ammissione, il progetto della ricerca del dottorato che si andrà effettivamente a svolgere, sarà successivamente definito e approvato in dettaglio dal Collegio dei Docenti del dottorato di afferenza, su proposta del candidato e del tutor scientifico dello stesso;
- c) colloquio, volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto del dottorato.



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

2. La Commissione giudicatrice, per la valutazione di ogni candidato, dispone di **100** punti così suddivisi:

a)	Fino a un massimo di 25 punti	Valutazione del curriculum vitae
b)	Fino a un massimo di 25 punti	Valutazione del progetto di ricerca
c)	Fino a un massimo di 50 punti	Valutazione del colloquio

3. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di **30/100**, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione del curriculum e del progetto di ricerca.
4. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato, all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>.
5. Il colloquio avrà luogo secondo il calendario indicato nell'Allegato A al presente bando, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge senza ulteriori formalità.
I candidati **sosterranno il colloquio per via telematica, su piattaforma Microsoft Teams**. Il candidato dovrà risultare reperibile a detto contatto nella giornata e nell'orario stabilito. Ai fini dell'identificazione, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il proprio documento di identità, in corso di validità.
Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato o la mancata esibizione del valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.
I candidati dovranno sostenere il colloquio innanzi a una Commissione giudicatrice che procederà ad accertare anche la conoscenza delle lingue indicate nella domanda di partecipazione.
6. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di **30/100**.
7. Sono ritenuti idonei i candidati che conseguiranno un punteggio totale, dato dalla somma dei punti conseguiti nella valutazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del presente articolo, non inferiore a **60/100**.

Art. 7
(Redazione delle graduatorie)

1. La Commissione giudicatrice dopo la valutazione di tutti i candidati, sulla base dei criteri indicati all'art. 6, redigerà la graduatoria finale.
2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, sommando i punteggi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 6, comma 2.
3. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al corso di dottorato di cui all'art. 3.
4. Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali e approva le graduatorie di merito.
5. I candidati che ricevono un punteggio inferiore a 60/100 non sono ritenuti idonei e vengono esclusi dalla graduatoria. Nel caso di pari merito viene data priorità ai candidati con una situazione economica più disagiata.
6. Le graduatorie finali saranno pubblicate alla pagina Concorsi all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>.
7. **Per i posti riservati ai dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale), la Commissione esaminatrice provvederà alla redazione di una graduatoria separata, ai sensi del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226.**

8. Nell'eventualità che l'Università Campus Bio-Medico di Roma risulti vincitrice di borse di studio di cui all'Avviso Pubblico della Regione Lazio, o ulteriori borse, le borse in questione saranno assegnate nel rispetto dei requisiti previsti dal suddetto avviso e sulla base della graduatoria e dell'attinenza della tematica con l'idoneità curricolare del candidato.

Art. 8
(Dottorato Industriale)

1. I dipendenti di imprese, istituti o centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale), che abbiano sottoscritto una specifica convenzione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma e che abbiano presentato domanda di ammissione al concorso e siano risultati idonei, potranno essere ammessi al corso nel limite degli eventuali posti loro riservati, mantenendo posto di lavoro e stipendio.
2. Per tali posizioni, gli obiettivi formativi e le attività di ricerca sono stabiliti di comune accordo, tramite convenzione, dall'impresa, istituto o centro di ricerca pubblico e dall'Università. I candidati interessati ai suddetti posti devono, all'atto della compilazione della domanda, selezionare l'apposita categoria.

Art. 9
(Ammissione al corso e Iscrizione)

1. I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.
2. I vincitori dovranno procedere all'immatricolazione seguendo le istruzioni che verranno fornite, dopo la pubblicazione delle graduatorie finali, attraverso apposito avviso pubblicato sulla pagina del sito web d'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>.
La pubblicazione dell'avviso in questione ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
3. I candidati risultati idonei che necessitano di visto per soggiornare sul territorio italiano, dopo aver provveduto a finalizzare la procedura di iscrizione, dovranno altresì seguire le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca sul sito <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.
All'arrivo in Italia, si richiede, inoltre, di inviare tempestivamente a dottoratidiricerca@unicampus.it, i seguenti documenti:
 - a. permesso di soggiorno valido. Coloro che non ne siano in possesso devono richiederlo entro 8 giorni dall'arrivo in Italia seguendo la procedura indicata all'interno del portale della [Polizia di Stato](#);
 - b. codice fiscale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate italiana. Coloro che non ne siano in possesso dovranno richiederlo seguendo le istruzioni presenti sul sito dell'[Agenzia delle Entrate](#).
4. Il mancato conseguimento del titolo di accesso entro i termini stabiliti all'art. 3 comma 1 comporta la non ammissibilità al corso di dottorato e dunque l'impossibilità di procedere con l'immatricolazione.
5. Coloro che non avranno provveduto all'immatricolazione, secondo quanto indicato al punto 1 del presente articolo, saranno considerati rinunciatari. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, entro e non oltre 60 giorni dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati, secondo l'ordine della graduatoria. A tal fine verrà notificato, sul portale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>; l'elenco nominativo dei candidati idonei, aventi diritto all'iscrizione. Tali pubblicazioni rappresenteranno notifica ufficiale, i candidati classificatisi idonei non riceveranno alcuna



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

comunicazione personale. Si precisa sin d'ora che ai candidati sarà fornito un termine perentorio per lo svolgimento delle predette procedure, decorso il quale la mancata risposta/il mancato adempimento sarà considerato/a rinuncia alla permanenza in graduatoria.

6. La frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca è compatibile con la contemporanea iscrizione ad un altro corso di studio universitario di qualsiasi livello inclusi i corsi erogati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, purché non a frequenza obbligatoria.
7. Per i vincitori del concorso che all'atto dell'iscrizione risultano già iscritti ad un corso di master di I o II livello, occorrerà acquisire il parere favorevole da parte degli Organi Collegiali dei due corsi, che verificheranno se sussistano le condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.
8. Se risultati vincitori del concorso, gli specializzandi, ai fini della frequenza congiunta, al momento dell'iscrizione dovranno presentare il giudizio di compatibilità espresso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato. La compatibilità dovrà essere successivamente attestata anche dal collegio di dottorato.

Gli specializzandi potranno altresì presentare domanda di riduzione delle attività dottorali, che potrà essere accolta dal Collegio dei Docenti del corso di dottorato previa valutazione positiva della coerenza tra le attività di ricerca già svolte nel percorso di specializzazione e il progetto dottorale, nonché sulla base del giudizio di compatibilità tra le attività di ricerca già svolte nel percorso di specializzazione e il progetto dottorale espresso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione.

Per incompatibilità tra il compenso erogato agli specializzandi e la borsa di dottorato, durante il periodo di frequenza congiunta la borsa di studio non viene erogata; le mensilità inizieranno ad essere accreditate successivamente alla conclusione della specializzazione. Le mensilità non erogate restano nella disponibilità dei fondi dell'Amministrazione.

Art. 10
(Borse di studio)

1. Il dettaglio delle borse di studio è riportato nell'allegato A del presente bando. Le borse possono essere a tematica vincolata. I dottorandi sono tenuti allo svolgimento dell'attività dottorale presso una determinata sede e sull'eventuale specifico tema di ricerca, come riportato nell'allegato A. Le preferenze espresse dal candidato in fase di presentazione di domanda non saranno vincolanti al fine dell'assegnazione delle borse.
2. Nel rispetto dell'ordine di graduatoria e preso atto delle preferenze espresse in fase di presentazione della domanda, le borse verranno assegnate dal Collegio Docenti, entro e non oltre l'inizio delle attività o comunque non oltre il mese di aprile 2026, nel numero previsto dall'Allegato A.
3. Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal successivo art. 11, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica fino alla durata prevista del corso di Dottorato.
4. Il numero dei posti con borsa di studio messi a concorso è suscettibile di incremento, qualora si rendano disponibili finanziamenti da parte di altri Atenei, Enti pubblici o privati, a condizione che **la pubblicazione delle stesse avvenga entro la data di scadenza del presente Bando**. Dell'eventuale incremento dei posti con borsa di studio verrà data pubblicità sul sito Internet dell'Ateneo.
5. L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 16.243,00 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50% (anche a favore del dottorando non borsista) per un periodo non inferiore a 15 giorni e



complessivamente non superiore a 18 mesi, ai sensi del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero e comprovati da un'attestazione dell'Istituzione ospitante.

6. Ai dottorandi iscritti, con o senza borsa, ai Corsi di Dottorato, è assicurato nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero pari al 20% dell'importo della borsa.
7. I dottorandi assegnatari della borsa di studio non possono fruire di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane e straniere che il Collegio dei Docenti, con esplicita delibera, ritiene utili ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.
8. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
9. Le borse di studio finanziate da Enti esterni sono attribuite ai dottorandi fatto salvo il buon fine dell'assegnazione all'Ateneo delle rispettive risorse finanziarie e delle convenzioni tra l'Ateneo e gli Enti finanziatori.
10. Il limite massimo al reddito del dottorando, compatibile con la borsa di studio non può superare l'importo massimo della borsa medesima.
11. Trascorso il terzo anno di Dottorato il limite di cui al precedente comma è abrogato. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale previa autorizzazione da parte del Collegio dei Docenti.
12. La borsa di studio del Dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali I.N.P.S. a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.
13. Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio o ulteriori gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione. Sulla sospensione si pronuncerà il Collegio dei Docenti.
14. La rinuncia del dottorando alla prosecuzione del Corso ovvero il provvedimento di esclusione emanato dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti per gravi inadempienze nello svolgimento dell'attività di ricerca o false dichiarazioni, comportano la revoca della borsa.
15. Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori del concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria.
16. Per ogni ulteriore aspetto relativo allo svolgimento del dottorato si rinvia al regolamento di ateneo in materia.

Art. 11 (Contributi ed esoneri)

1. I dottorandi titolari di borsa di studio ed i dipendenti di imprese, istituti o centri di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale) sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione, dell'ammontare di € 200,00, da saldare al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, secondo le istruzioni pubblicate sul sito web dell'Ateneo: <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>, seguendo le istruzioni pubblicate sulla medesima pagina.
2. Inoltre tutti i dottorandi (con e senza borsa ed industriali) sono tenuti al versamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00 all'atto di immatricolazione o del rinnovo oltre che al pagamento della tassa

regionale per il diritto allo studio pari ad € 140,00 (se dovuta) secondo le istruzioni pubblicate sul sito web dell'Ateneo <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>, seguendo le istruzioni pubblicate sulla medesima pagina. I dottorandi con disabilità, con riconoscimento di invalidità pari o superiore al 66% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, nonché comma 1, della L. 5 febbraio 1992, n.104, anche se già in possesso di un titolo accademico, sono esonerati totalmente dal pagamento della suddetta tassa.

3. La rinuncia successiva all'immatricolazione o la decadenza dal corso non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

Art. 12 (Obblighi dei dottorandi)

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, e di rispetto del Codice etico dell'Ateneo, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dagli art. 7 e 11 del Regolamento ministeriale, e dall'art. 12, comma 5 del Regolamento ministeriale, per quanto riguarda i dipendenti pubblici ammessi ai corsi di Dottorato.
2. I dottorandi devono presentare alla fine di ogni anno una relazione scritta al Collegio dei Docenti sull'attività di formazione e di ricerca svolta ed eventualmente discuterla secondo le modalità stabilite dal Collegio stesso. Il Collegio, sentito anche il tutore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo e all'esame finale, ovvero, nel caso di attività insufficienti, propone al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del corso.
3. I dottorandi vincitori delle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati dovranno attenersi ad eventuali specifiche previsioni di cui alle relative Convenzioni sottoscritte tra Università Campus Bio-Medico di Roma ed i suddetti Enti.

Art. 13 (Conferimento del titolo)

1. Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato, al termine del Corso, a seguito del superamento dell'esame finale, dall'Università sede Amministrativa, congiuntamente con gli atenei delle altre quattro sedi amministrative a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, può essere redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Alla tesi deve essere allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato che includa la lista delle pubblicazioni. La tesi deve essere valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione sugli argomenti affrontati nella tesi, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che concorrono al rilascio del titolo di Dottorato, di seguito denominati valutatori.
2. I valutatori sono designati dal Collegio dei Docenti. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.
3. La discussione pubblica si svolge innanzi a una Commissione nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei docenti nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere ed è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti all'Ateneo e per non più di un terzo da



componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale. La Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza accademica

4. I dottorandi ammessi alla discussione pubblica devono rendere disponibile la tesi ai commissari almeno 15 giorni prima della discussione stessa. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La Commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore. Nel caso in cui la tesi di Dottorato venga pubblicata, essa deve riportare la dicitura “Tesi discussa per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in (*denominazione del corso*) presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Art. 14
(Trattamento dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva.

Art. 15
(Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento)

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Lauretta, Responsabile del Servizio Concorsi e Personale Docente – Direzione Risorse Umane, e-mail: concorsi@unicampus.it

Art. 16
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 17
(Pubblicazione del bando)

1. Il presente bando è disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <https://www.unicampus.it/ricerca-ucbm/dottorati-di-ricerca/bandi-dottorati-di-ricerca/>;
 - del Ministero dell'Università e della Ricerca: <https://bandi.mur.gov.it/>;
 - dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Dott. Andrea Rossi)

Firmato digitalmente da
Andrea Rossi
Data: 19.01.2026 11:31:34
CET

Il Rettore
(Prof. Rocco Papalia)

Firmato digitalmente da
Rocco Papalia
Data: 19.01.2026 11:46:18
CET



ALLEGATO A

**DOTTORATO DI RICERCA IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE
(DOTTORATO NAZIONALE)
AREA SALUTE E SCIENZE DELLA VITA XLI CICLO A.A. 2025-2026**

Coordinatore del Corso: Prof. Paolo Soda

Durata: 3 anni

Numero posti totali: 9

Numero posti coperti da borse di studio: 2

Numero posti senza borse di studio riservati a dipendenti di imprese, Istituti o centri di ricerca di elevata qualificazione: 7

Data e luogo del colloquio	<ul style="list-style-type: none"> 12 marzo 2026 ore 09:00 I colloqui potranno proseguire anche nei giorni successivi. Candidati in remoto su piattaforma Microsoft Teams.
-----------------------------------	--

Posti con borsa di studio finanziati con fondi di Ateneo, progetti ed altri Enti	Tema	Sede/i delle Attività
n. 1 borsa finanziata dall' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Distributed Artificial Intelligence on Cloud-Edge Continuum	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
n. 1 borsa finanziata dall' Università degli Studi di Messina	Intelligenza Artificiale per Diagnostica Digitale	Università degli Studi di Messina

Posti senza borse di studio riservati a dipendenti di imprese, Istituti o centri di ricerca di elevata qualificazione	Tema	Sede delle Attività
n. 1 posto dottorato industriale in collaborazione con Banca Agricola Popolare di Sicilia	AI per l'analisi dei dati e il supporto alle decisioni	Università degli Studi di Catania
n. 1 posto dottorato industriale in collaborazione con AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco	Applicazioni di intelligenza artificiale nello sviluppo di prodotti medicinali e relative implicazioni regolatorie	Università Campus Bio-Medico di Roma
n. 1 posto dottorato industriale in collaborazione con AIFA- Agenzia Italiana del Farmaco	Applicazioni di intelligenza artificiale a supporto della gestione delle attività regolatorie	Università Campus Bio-Medico di Roma
n. 1 posto dottorato industriale in collaborazione con Xenia Network Solutions S.r.l.	AI per l'analisi dei dati e il supporto alle decisioni	Università degli Studi di Catania
n. 1 posto dottorato industriale in collaborazione con Xenia Progetti S.r.l.	AI per l'analisi dei dati e il supporto alle decisioni	Università degli Studi di Catania
n. 2 posti dottorato industriale in collaborazione con Ricca It Srl	Innovazione e applicazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nei processi di gestione dei servizi IT	Università degli Studi di Catania